

COMUNE DI  
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

ANNO

90

'68

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

DITTA PROPRIETARIA

Fall.  
'A.  
Echi lunare

Res. a ..... Via .....

LOCALITÀ

VIA

N.

SEZIONE

FOGLIO

MAPPALÉ

LICENZA EDILIZIA DEL

N.

COMMISSIONE EDILIZIA N.

DEL

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. .... via .....

licenza N. .... del .....

I RINNOVO

licenza N. .... del .....

II RINNOVO

" " " " " "

III RINNOVO

" " " " " "



# COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA  
ARCHIVIO

N° .....

ANNO 1968

Fabb. **A**

## PROGETTO

per la costruzione di un  
edificio da adibersi ad uso  
abitazione civile con locali  
ad uso commercio di  
proprietà del sig.  
dell'Onico Mario  
Edilmare s.p.a

LOCALITÀ *barrica*

VIA

*Benvenuto*

N.

SEZIONE

**A**

FOGLIO

*81*

MAPPALE

*4537-5250*

LICENZA EDILIZIA DEL

*8 maggio 1968 N° 107*

N. PROTOCOLLO

*30057/2306*

N. PRATICA

NOTE :

A

LAVORI INIZIATI:

17-11-1968

B

LAVORI COPERTI:

28-6-1969

C

LAVORI ULTIMATI:

10-6-1970

(SOPRALLUOGO in data

23-6-1970)

## Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1

Licenza di costruzione N° 107

2

Numero 12 tavole disegni (N° 6 tavole approvate)

3

Lettera della Soprintendenza di Pisa del 8/3/68 N° 3882

4

Lettera della S.A.I.M.I. del 10/5/68 N° 838/Interventi di edilizia pubblica

5

Estratto di mappa N° 2981 con tipo di frazionamento

6

Comando per accubio intestazione progetto

7

Nuova licenza edilizia intestata alla Edilmonne s.p.a.

8

Verbale di allineamento in data 4 Luglio 1968

9

N° 7 tavole disegni con approvazione 8/6/70

10

Domanda di variante N° 880-2/566 del 22/3/70

11

Licenza di costruzione per variante app. 8/6/70

12

13

Statistiche foto

14

15

N. 9251 e

ANNO 1968

Finanziarie Quotidiane  
91 A  
Sol



23 NOV 1967  
Diritto timborsa stampati L. 100  
ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE  
COMUNE DI CARRARA  
22 NOV 1967  
Prot. N. 210157  
Clas

CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di

**APPROVATO**

OGGETTO. Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:-

Sig. DELL'AMICO MARIO

domiciliato a FOSSOLA (CARRARA) al N. di Via AGRICOLA  
proprietario, e

Sig. Dott. Arch. LUCIANO POCAI, progettista,

iscritto all'Ordine professionale DEGLI ARCHITETTI della TOSCANA (NO 486)

e domiciliato a CARRARA al N. 1<sup>ta</sup> di Via CODEMA

chiedono alla S. V. la licenza di COSTRUIRE (1)

1- fabbricato ad uso CIVILE ABITAZIONE E COMMERCIO (2) in Comune di  
Carrara su i. mappali 5250/4567/4555 del foglio N. 81 Sez. A  
corrispondenti al N. di Via Guadalupe

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 18 tavole.

2) DISEGNO DELLA FOSSA SETICA ADOTTATA  
COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tassa

UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICAB

Descrizione delle opere

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 1  
legge 5/3/1963 n. 246. ED 2145  
IL CAPO UFFICIO

Superfici del terreno a disposizione mq. 902

Superficie coperta mq. 161,00

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 5775,00

Distanze minime dai confini 6,00 m.

Distanza minima dal filo stradale m. 0,00

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.  
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

# RIPARTIZIONE DEI LOC.

PER ABITAZIONE

NUMERO DEI

| Fabbricati | Piani      | appartamenti | Vani utili (1) | Servizi | Altri | Fabbricati | Piani |
|------------|------------|--------------|----------------|---------|-------|------------|-------|
| 1          | B + attico | 13           | 39             | 47      | 24    |            |       |

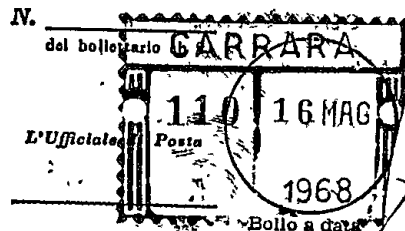
Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza

| Indicazione della fronte | Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente | Altezza dell'edificio |
|--------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------|
| ml. 35,00                | ml. 13,00                                            | 9,80                  |
|                          |                                                      |                       |
|                          |                                                      |                       |
|                          |                                                      |                       |
|                          |                                                      |                       |

AL VERSANTE  
Servizio dei Conti Correnti Postali  
Attestazione di versamento  
di L. 64.144,=  
(in cifre)  
Lire ~~Sessantatremila-~~  
(in lettere)  
~~centoquarantatremila-~~  
eseguito da Dell'Amico Mario

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:  
**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**  
Centro Servizi Speciali - c/ Cassa  
Nazionale Previdenza Ingegneri  
ed Architetti (Contributi Opere)  
Piazza Albania, 25 - ROMA  
Addi 16 MAG. 1968

Bollo lineare dell'Ufficio accattante



|                                    |                  |
|------------------------------------|------------------|
| Sotterraneo o seminterrato m. 2,40 | 3. piano m. 2,80 |
| pianoterra m. 3,30                 | 4. piano m. .... |
| 1. piano m. 3,00                   | 5. piano m. .... |
| 2. piano m. 3,00                   | 6. piano m. .... |

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) Cemento armato  
Cemento titolo 730

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) .....

Cementi lasciati a vista -  
Murature esterne in mattoni a vista o intonacate  
Superfici in legno Douglas 4i  
Avvolgibili in legno Douglas 4i

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che sono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni, ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a mezzo di tubi in  
plastica direttamente nella fossa septica.

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà mediante l'ufficio di  
un pozzo.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. (da destinarsi)  
domiciliato in \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_ di Via \_\_\_\_\_  
e direttore dei lavori sarà il Sig. (da destinarsi)  
domiciliato in \_\_\_\_\_ al N. \_\_\_\_\_ di Via \_\_\_\_\_

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 22 novembre 1967

IL PROPRIETARIO

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. LUCIANO POCAI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

#### NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Data 25.11.1967

24.XI.67

Parere della Sezione Urbanistica

Pl. 1941 Zona Polossine e in piccolo forte zone Portole  
1968 Zona Edizione C

alla C.E. ~~notificando~~

17/12

*C.E.*

controlla

14/12/67

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d' Igiene

*favorevole*

N.B. La Soprintendenza di 19/XV  
M.M. e C. di P.S. con lettera dell' 8/3/68  
prot. no 3882 riduce il fabbricato a due  
piani f.f. Vanno

L' UFFICIALE SANITARIO

*Tray*

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 24 del 19/12/67)

La Commissione edilizia stabilisce: 1) che si creata un portico sul  
fronte della nuova piazza di autosilme riguardante i fabbricati A e C.  
2) ha eliminati gli appartamenti posti negli angoli che formano  
i fabbricati C e B. 3) si creata una zona verde nel cortile retrostante  
della unità immobiliare al problema del parcheggio degli autoveicoli.

Votazione 2° Soluzione 28/11.67

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - RESPINGE

la domanda di unire alla C.E. la seconda soluzione, due  
conforme a quanto prescritto nel primo esame

28/12/67

NOTE: Comm. Ed. A° 2 del 22/1/1968

Per favorevole alla 2° soluzione

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

8 MAG. 1968

APPROVA

IL SINDACO

(Vedi pareri di  
altri Enti e della  
licenza 8/5/68)

22/1/68

Visto

f. di fusione

8.5.68

# 49° CORPO VIGILI DEL FUOCO

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 26 Gennaio 1968

N. di prot. 109

Risposta a nota .....

Allegati .....

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara-Marina - Via Genova

Sig. Mario Dell'Amico  
Via Agricola - Fossola  
Carrara

e  
Al Comune di  
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) In considerazione che nello scantinato sono previste solo cantine la scala che dal piano terra comunica col piano sottostante deve essere racchiusa da muratura e dotata in basso da porta metallica a tenuta di fumo, apribile verso l'esterno e dotata di congegno di richiamo;
- 2) I solai di copertura dello scantinato e del piano terra devono essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;
- 3) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 4) I punti di utilizzazione dell'impianto del gas illuminante devono essere aerati direttamente dall'esterno; le colonne montanti devono avere sviluppo ~~diretti~~ esternamente al fabbricato; i contatori devono essere ubicati in corrispondenza della scala o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno;
- 5) Alla ultimazione dei lavori richiederà a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dr. Ing. S. Gianni)

*[Handwritten signature]*

✓